

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA

B A R I



0397 8818

la reverenda

Curia Arcivescovile

A N D R I A (BA)

Risposta a ... del

Prot. N. 5666 n. Allegato n. 1

RACCOMANDATA

Oggetto: ANDRIA (BA) - Chiesa di S. Agostino: sec. XIII-XVIII - Vincolo
legge 1089/1.6.1939. -

e.p.c. Al Rev.mo Parroco della
Chiesa S. Agostino

A N D R I A (BA)

" " All' Ill.mo Sig. Sindaco

A N D R I A (BA)

" " All' Ill.mo Sig. Prefetto

B A R I

" " Al Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali - Uff. entr. per i
Beni AA.AA.AA.SS. Div.III

Beni Architettonici

P.zza del Popolo, 18

R O M A

Si rende noto che la Chiesa di S. Agostino sita in Andria in P.zza S. Agostino, riportata in catasto al Fg. 213 particella 493, confinante a Nord con Via Flavio Giugno, a Sud con le part. 494 e 496, ad Ovest con la P.zza S. Agostino, ad Est con la part. 389 di proprietà di questa Rev. Curia Arcivescovile, riveste grande interesse storico-artistico come testimonianza di architettura sacra dei secoli XIII-XVIII.

La chiesa fu fondata dai Cavalieri Teutonici durante il regno degli Angiò, il cui stemma gigliato è posto sul portale laterale originariamente dedicato a S. Leonardo; l'edificio sacro passò nel 1387 agli Agostiniani che lo intitolarono al Santo fondatore del loro ordine, come attestava una lapide andata perduta.

Della primitiva costruzione, rimangono due portali e le monofore oggi vali, ora murate, nel fianco settentrionale.

Di elevato livello qualitativo è il portale maggiore a sesto acuto, fittamente intagliato a motivi fitomorfi e floreali. Nella lunetta sono scolpiti a bassorilievo Santi Remigio, Cristo e S. Leonardo e fra questi, più in alto, due angeli reggituribolo, scolpiti secondo aggiornati schemi plastici tardo-duecenteschi.

Più semplice la decorazione del portale laterale, con lo stemma angioino al centro, mentre ai lati: della città, col leone ram-

0397 8825



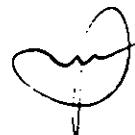
Segre

pante, e quello col bue della famiglia Bove.

Ad un intervento settecentesco si devono la parte superiore della facciata - con fastigio mistilineo concluso da tre pinnacoli e con un'ampia finestra spanciata - e la ristrutturazione dell'interno, riccamente ornato da stucchi, con un'ampia cantoria nella zona absidale e relativo organo monumentale.

Per quanto sopra la chiesa di S. Agostino in Andria, come descritta, deve ritenersi inserta, ai sensi dell'art.4 della legge 1089/39, negli elenchi descrittivi delle opere di interesse storico-artistico di codesta Rev.ma Curia Arcivescovile.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo Mola)



TOC/dc